



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

PROPOSTA DI LEGGE

N. 57 del 31 luglio 2023

ADOTTATA DALLA GIUNTA REGIONALE

CON DELIBERAZIONE N. 430
DEL 28 LUGLIO 2023

***RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DEI DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 73, COMMA 1, LETT. E), DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118 CONCERNENTE: "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ARMONIZZAZIONE DEI SISTEMI CONTABILI E DEGLI SCHEMI DI BILANCIO DELLE REGIONI, DEGLI ENTI LOCALI E DEI LORO ORGANISMI, A NORMA DEGLI ARTICOLI 1 E 2 DELLA LEGGE 5 MAGGIO 2009, N. 42" E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI.
DISPOSIZIONI FINANZIARIE VARIE***

ASSEGNATA ALLE COMMISSIONI: IV

ALTRI PARERI RICHIESTI: -

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
(SEDUTA DEL 28 LUGLIO 2023)

L'anno duemilaventitrè, il giorno di venerdì ventotto del mese di luglio, alle ore 15.25 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Presidente per le ore 15.00 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

1) ROCCA FRANCESCO	<i>Presidente</i>	7) PALAZZO ELENA	<i>Assessore</i>
2) ANGELILLI ROBERTA	<i>Vicepresidente</i>	8) REGIMENTI LUISA	“
3) BALDASSARRE SIMONA RENATA	<i>Assessore</i>	9) RIGHINI GIANCARLO	“
4) CIACCIARELLI PASQUALE	“	10) RINALDI MANUELA	“
5) GHERA FABRIZIO	“	11) SCHIBONI GIUSEPPE	“
6) MASELLI MASSIMILIANO	“		

Sono presenti: *il Presidente e gli Assessori Baldassarre, Ciacciarelli, Righini, Rinaldi e Schiboni.*

Sono collegate in videoconferenza: *la Vicepresidente e l'Assessore Palazzo.*

Sono assenti: *gli Assessori Ghera, Maselli e Regimenti.*

Partecipa la sottoscritta Segretario della Giunta dottoressa Maria Genoveffa Boccia.

(O M I S S I S)

Entra nell'Aula l'Assessore Maselli.

(O M I S S I S)

La Vicepresidente interrompe il collegamento in videoconferenza e contestualmente entra nell'Aula.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 430

OGGETTO: Proposta di legge regionale recante: *“Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lett. e), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 concernente: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modificazioni. Disposizioni finanziarie varie”.*

LA GIUNTA REGIONALE

- SU PROPOSTA** dell’Assessore al “Bilancio, Programmazione economica, Agricoltura e sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Parchi e Foreste”;
- VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;
- VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, recante: *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”* e successive modificazioni;
- VISTO** il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante: *“Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”* e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”* e successive modificazioni;
- VISTA** la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: *“Legge di contabilità regionale”*;
- VISTO** il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 recante: *“Regolamento regionale di contabilità”* che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- VISTA** la legge regionale 30 marzo 2023, n. 1, recante: *“Legge di stabilità regionale 2023”*;
- VISTA** la legge regionale 30 marzo 2023, n. 2, recante: *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025”*;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 91, concernente: *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”*;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 92, concernente: *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025.”*

Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

VISTA

la deliberazione della Giunta regionale 27 aprile 2023, n. 127, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2023-2025 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTO

l'articolo 73 del citato decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, rubricato: “*Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio delle Regioni*”, che così stabilisce:

“1. Il Consiglio regionale riconosce con legge, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;*
- b) copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);*
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*
- e) acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.*

2. Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

3. Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad essa attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell'imposta regionale di cui all' art. 17, comma 1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990, n. 398, fino a un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita.

4. Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui al comma 1, lettera a), il Consiglio regionale o la Giunta regionale provvedono entro trenta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta”;

VISTO

l'articolo 26 della citata legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, concernente il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio della Regione;

VISTA

la nota prot. n. 566440 del 24 maggio 2023 del Direttore Generale della Giunta regionale, avente ad oggetto: “*ricognizione di debiti fuori bilancio*”, con la quale è stata avviata la procedura di ricognizione dei debiti fuori bilancio, riconducibili alle fattispecie di cui alle lett. b), c), d) ed e), comma 1, art. 73 del D. Lgs. n. 118/2011, risultanti alla data del 30 aprile 2023, con il coinvolgimento delle Direzioni e delle Agenzie regionali;

VISTE

le determinazioni con le quali le Direzioni ed Agenzie regionali hanno rappresentato la situazione relativa ai debiti fuori bilancio di propria competenza, rientranti nella procedura avviata con la predetta nota prot. n. 566440/2023, di seguito riportate:

- determinazione n. G07281 del 26 maggio 2023 della Direzione regionale “Audit FESR, FSE e controllo interno”;
- determinazione n. G07425 del 29 maggio 2023 della Direzione regionale “Soccorso pubblico e 112 N.U.E”;
- determinazione n. G07655 del 1° giugno 2023 della Direzione regionale “Ambiente”;
- determinazione n. G07709 del 5 giugno 2023 della Direzione regionale “Inclusione sociale”;
- determinazione n. G07729 del 5 giugno 2023 dell’“Agenzia regionale Spazio Lavoro”;
- determinazione n. G07763 del 5 giugno 2023 della Direzione regionale “Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica”;
- determinazione n. G07770 del 5 giugno 2023 e n. G10387 del 27 luglio 2023 della Direzione regionale “Programmazione economica”;
- determinazione n. G07797 del 6 giugno 2023 della Direzione regionale “Ciclo dei rifiuti”;
- determinazione n. G07808 del 6 giugno 2023 della Direzione regionale “Politiche giovanili, servizio civile e sport”;
- determinazione n. G07844 del 6 giugno 2023 della Direzione regionale “Innovazione tecnologica e la trasformazione digitale”;
- determinazione n. G07845 del 6 giugno 2023 della Direzione regionale “Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo”;
- determinazione n. G07877 del 6 giugno 2023 della Direzione regionale “Agricoltura, promozione della filiera e della cultura del cibo, caccia e pesca, foreste”;
- determinazione n. G07896 del 7 giugno 2023 della Direzione regionale “Centrale acquisti”;
- determinazione n. G07905 del 7 giugno 2023 della Direzione regionale “Affari istituzionali e personale”;
- determinazione n. G07924 del 7 giugno 2023 della Direzione regionale “Bilancio, governo societario, demanio e patrimonio”;
- determinazione n. G07955 dell’8 giugno 2023 dell’“Agenzia regionale di protezione civile”;
- determinazione n. G08143 del 12 giugno 2023 della Direzione regionale “Cultura e Lazio creativo”;
- determinazione n. G08173 del 12 giugno 2023 della Direzione regionale “Per lo Sviluppo economico, le attività produttive e la ricerca”;
- determinazione n. G08477 del 19 giugno 2023 dell’“Agenzia regionale per il turismo”;
- determinazione n. G08595 del 21 giugno 2023 della Direzione regionale “Infrastrutture e mobilità”;
- determinazione n. G08896 del 27 giugno 2023 della Direzione generale;
- determinazione n. G09222 del 5 luglio 2023 dell’“Avvocatura regionale”;

- determinazione n. G09764 del 14 luglio 2023 della Direzione regionale “Istruzione, formazione e politiche per l’occupazione”;
- determinazione n. G10295 del 26 luglio 2023 della Direzione regionale “Salute ed integrazione socio-sanitaria”;

PRESO ATTO che dalla ricognizione effettuata dalle Direzioni e Agenzie regionali risultano da sottoporre al riconoscimento di legittimità posizioni debitorie esclusivamente riconducibili alla fattispecie di cui alla lett. e) ovvero debiti fuori bilancio derivanti da acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa;

VISTA l'allegata proposta di legge regionale recante: *“Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lett. e), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 concernente: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modificazioni. Disposizioni finanziarie varie”, composta di n. 4 articoli e n. 1 tabella allegata (Tabella A);*

CONSIDERATO che, in virtù di quanto sopra, ai sensi dell’articolo 1 della proposta di legge in oggetto, si provvede al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio della Regione Lazio, derivanti da acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa, ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lett. e), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, per un ammontare complessivo di euro 191.859,75, riferiti a debiti per spese di parte corrente;

CONSIDERATO che i “debiti fuori bilancio” riconosciuti ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lett. e), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, sono elencati nella tabella A, parte integrante della presente proposta di legge;

CONSIDERATO che, alla copertura finanziaria degli oneri derivanti dalla presente proposta di legge, quantificati in euro 191.859,75, per l’anno 2023, si provvede, ai sensi dell’articolo 2 della proposta di legge medesima e secondo quanto indicato nella tabella A ad essa allegata, mediante l’integrazione per l’importo predetto del programma 11 “Altri servizi generali” della missione 01 “Servizi istituzionali, generali e di gestione”, titolo 1 “Spese correnti” e la corrispondente riduzione delle risorse iscritte nel bilancio regionale 2023-2025, a valere sull’annualità 2023, nel fondo speciale di cui al programma 03 “Altri fondi” della missione 20 “Fondi e accantonamenti”, titolo 1;

VISTO l’articolo 51, comma 1, del d.lgs. n. 118/2011, ai sensi del quale *“nel corso dell’esercizio, il bilancio di previsione può essere oggetto di variazioni autorizzate con legge”;*

VISTO l’articolo 25, comma 1, primo periodo, della l.r. n. 11/2020, ai sensi del quale *“fermo restando quanto disposto dagli articoli 48, comma 2, e 51 del d.lgs. 118/2011, le variazioni del bilancio di previsione sono autorizzate con legge regionale”;*

CONSIDERATO che, in virtù di quanto sopra, ai sensi dell'articolo 3 della proposta di legge in oggetto, sono previste le seguenti variazioni al bilancio di previsione della Regione Lazio 2023-2025, da effettuarsi ai sensi dell'articolo 51, comma 1, del d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e dell'articolo 25, comma 1, primo periodo, della l.r. n. 11/2020:

SPESA						
Missione	Programma	Tit.	Legge reg.	2023	2024	2025
10 – Trasporti e diritto alla mobilità	02 – Trasporto pubblico locale	1	30/1998, art. 30, c. 2 - TPL concorso finanziario Comune di Roma	-	+ € 5.300.000,00	+ € 5.300.000,00
20 – Fondi e accantonamenti	03 – Altri fondi	1	2/2023, Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025 (fondo speciale)	-	- € 5.300.000,00	- € 5.300.000,00

CONSIDERATO che le variazioni di bilancio sopra riportate sono riferite, specificatamente, al capitolo di spesa U0000D41921, iscritto nel programma 02 della missione 10, piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.04.01.02, in aumento ed al capitolo U0000T27501, iscritto nel programma 03 della missione 20, titolo 1, piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.10.01.02;

PRESO ATTO che l'Ufficio legislativo, con nota prot. n. 850109 del 28 luglio 2023, ha comunicato che è stato effettuato, ai sensi dell'art. 65, comma 5-bis, del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, il coordinamento formale e sostanziale del testo della proposta di legge regionale in oggetto;

VISTE la relazione illustrativa dell'Assessore al "Bilancio, Programmazione economica, Agricoltura e sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Parchi e Foreste" e la relazione tecnica del Direttore della Direzione regionale "Bilancio, governo societario, demanio e patrimonio", unite alla presente proposta di legge;

D E L I B E R A

per le motivazioni che, espresse in premessa, si intendono integralmente richiamate:

di adottare e sottoporre all'esame del Consiglio Regionale l'unità proposta di legge regionale composta di n. 4 articoli e n. 1 tabella allegata (Tabella A), recante: "Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lett. e), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 concernente: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e successive modificazioni. Disposizioni finanziarie varie", corredata della relazione illustrativa

dell'Assessore al “Bilancio, Programmazione economica, Agricoltura e sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Parchi e Foreste” e della relazione tecnica del Direttore della Direzione regionale “Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio”, parti integranti e sostanziali della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Proposta di legge regionale recante:

Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lett. e), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, concernente: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modificazioni. Disposizioni finanziarie varie.

Art. 1

(Riconoscimento dei debiti fuori bilancio della Regione Lazio derivanti da acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa)

1. Ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modificazioni, con la presente legge è riconosciuta la legittimità dei debiti fuori bilancio della Regione Lazio, derivanti da acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa, per il valore complessivo di euro 191.859,75, elencati nella tabella A allegata alla presente legge.

Art. 2

(Copertura finanziaria)

1. Agli oneri derivanti dalla presente legge, quantificati in euro 191.859,75, per l'anno 2023, si provvede mediante l'integrazione del programma 11 "Altri servizi generali" della missione 01 "Servizi istituzionali, generali e di gestione", titolo 1 "Spese correnti" e la corrispondente riduzione delle risorse iscritte nel bilancio regionale 2023-2025, a valere sull'annualità 2023, nel fondo speciale di cui al programma 03 "Altri fondi" della missione 20 "Fondi e accantonamenti", titolo 1.

2. A seguito dell'attuazione dei profili finanziari della presente legge, nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 73, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ed ai sensi dell'articolo 25, comma 2, lettera d), della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (Legge di contabilità regionale), le strutture regionali competenti adottano i provvedimenti di spesa relativi ai debiti fuori bilancio riconosciuti ai sensi dell'articolo 1.

Art. 3*(Variazioni al bilancio di previsione della Regione Lazio 2023-2025)*

1. Ai sensi dell'articolo 51, comma 1, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e dell'articolo 25, comma 1, primo periodo, della l.r. n. 11/2020, al bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025, approvato con legge regionale 30 marzo 2023, n. 2, sono apportate le seguenti variazioni:

SPESA						
<i>Missione</i>	<i>Programma</i>	<i>Tit.</i>	<i>Legge reg.</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>
10 – Trasporti e diritto alla mobilità	02 – Trasporto pubblico locale	1	30/1998, art. 30, c. 2 - TPL concorso finanziario Comune di Roma	-	+ € 5.300.000,00	+ € 5.300.000,00
20 – Fondi e accantonamenti	03 – Altri fondi	1	2/2023, Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025 (fondo speciale)	-	- € 5.300.000,00	- € 5.300.000,00

Art. 4

(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Tabella A)

N.	DIREZIONE REGIONALE/AGENZIA- struttura di competenza	TITOLO	CREDITORE	NATURA DELLA SPESA	RIFERIMENTI SUL BILANCIO REGIONALE 2023-2025		CAPITOLO DI BILANCIO	IMPORTO in euro
					Missione	Programma		
1	AVVOCATURA	Incarico di domiciliazione legale	Gianluca Carfagna	corrente	01	11	U0000R21420	729,56
2	AVVOCATURA	Incarico di domiciliazione legale	Eliana Lelli	corrente	01	11	U0000R21420	1.015,04
3	AVVOCATURA	Incarico di domiciliazione legale	Eliana Lelli	corrente	01	11	U0000R21420	1.317,50
4	AVVOCATURA	Incarico di domiciliazione legale	Claudia Paluzzi	corrente	01	11	U0000R21420	161,46
5	AVVOCATURA	Incarico di rappresentanza e difesa	Elena Pampaloni	corrente	01	11	U0000R21420	360,80
6	AVVOCATURA	Incarico di domiciliazione legale	Patrizia Schifi	corrente	01	11	U0000R21420	444,08
7	AVVOCATURA	Incarico di domiciliazione legale	Marco Antonetti	corrente	01	11	U0000R21420	19.146,57
8	AVVOCATURA	Incarico di rappresentanza e difesa (delega Avv. Generale dello Stato)	Antonio Baratta	corrente	01	11	U0000R21420	2.500,48
9	AVVOCATURA	Incarico di rappresentanza e difesa (delega Avv. Generale dello Stato)	Antonio Baratta	corrente	01	11	U0000R21420	1.666,98
10	AVVOCATURA	Incarico di rappresentanza e difesa (delega Avv. Generale dello Stato)	Antonio Baratta	corrente	01	11	U0000R21420	3.775,77
11	AVVOCATURA	Incarico di rappresentanza e difesa (delega Avv. Generale dello Stato)	Antonio Baratta	corrente	01	11	U0000R21420	7.176,00
12	AVVOCATURA	Incarico di rappresentanza e difesa	Achille Chiappetti	corrente	01	11	U0000R21420	6.847,23
13	AVVOCATURA	Incarico di rappresentanza e difesa	Giuseppe Consolo	corrente	01	11	U0000R21420	1.042,20
14	AVVOCATURA	Incarico di rappresentanza e difesa	Giovanni Doria	corrente	01	11	U0000R21420	9.516,00
15	AVVOCATURA	Incarico di rappresentanza e difesa	Mirko Pannozzo	corrente	01	11	U0000R21420	109,80
16	AVVOCATURA	Incarico di rappresentanza e difesa	Studio Legale Associato Giovanni Pellegrino	corrente	01	11	U0000R21420	40,25
17	AVVOCATURA	Incarico di rappresentanza e difesa	Studio Legale Associato Giovanni Pellegrino	corrente	01	11	U0000R21420	5,00
18	AVVOCATURA	Incarico di rappresentanza e difesa	Studio Legale Associato Giovanni Pellegrino	corrente	01	11	U0000R21420	1.160,55
19	AVVOCATURA	Incarico di rappresentanza e difesa	Studio Legale Associato Giovanni Pellegrino	corrente	01	11	U0000R21420	1.194,85
20	AVVOCATURA	Incarico di rappresentanza e difesa	Studio Legale Associato Giovanni Pellegrino	corrente	01	11	U0000R21420	1.382,41
21	AVVOCATURA	Incarico di rappresentanza e difesa	Studio Legale Associato Giovanni Pellegrino	corrente	01	11	U0000R21420	3.386,78
22	AVVOCATURA	Incarico di rappresentanza e difesa	Studio Legale Associato Giovanni Pellegrino	corrente	01	11	U0000R21420	150,00
23	AVVOCATURA	Incarico di rappresentanza e difesa	Studio Legale Associato Giovanni Pellegrino	corrente	01	11	U0000R21420	11.229,54
24	AVVOCATURA	Incarico di rappresentanza e difesa	Studio Legale Associato Giovanni Pellegrino	corrente	01	11	U0000R21420	11.228,94
25	AVVOCATURA	Incarico di rappresentanza e difesa	Studio Legale Associato Giovanni Pellegrino	corrente	01	11	U0000R21420	11.240,94

Tabella A)

N.	DIREZIONE REGIONALE/AGENZIA- struttura di competenza	TITOLO	CREDITORE	NATURA DELLA SPESA	RIFERIMENTI SUL BILANCIO REGIONALE 2023-2025		CAPITOLO DI BILANCIO	IMPORTO in euro
					Missione	Programma		
26	AVVOCATURA	Incarico di rappresentanza e difesa	Studio Legale Associato Giovanni Pellegrino	corrente	01	11	U0000R21420	11.240,94
27	AVVOCATURA	Incarico di rappresentanza e difesa	Fabrizio Ruggieri	corrente	01	11	U0000R21420	29.832,66
28	AVVOCATURA	Incarico di rappresentanza e difesa	Fabrizio Ruggieri	corrente	01	11	U0000R21420	42.813,86
29	AVVOCATURA	Rappresentanza e difesa	Sergio Usai	corrente	01	11	U0000R21420	2.990,00
30	AVVOCATURA	Incarico di rappresentanza e difesa	Maurizia Venezia	corrente	01	11	U0000R21420	5.673,06
31	AVVOCATURA	Incarico di rappresentanza e difesa	Loredana Violi	corrente	01	11	U0000R21420	2.480,50
TOTALE								191.859,75

Proposta di legge regionale recante: “Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lett. e), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 concernente: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modificazioni. Disposizioni finanziarie varie.”

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Con la presente proposta di legge si procede al riconoscimento dei debiti fuori bilancio a carico dell’amministrazione regionale, maturati alla data del 30 aprile 2022, derivanti dall’acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa, per un importo complessivo pari ad euro 191.859,75.

Inoltre, sono apportate delle variazioni al bilancio di previsione della Regione Lazio 2023-2025, ai sensi dell’articolo 51, comma 1, del d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e dell’articolo 25, comma 1, primo periodo, della l.r. n. 11/2020, con specifico riferimento all’integrazione per euro 5.300.000,00, per ciascuna annualità 2024 e 2025, dell’autorizzazione di spesa di cui alla l.r. n. 30/1998, art. 30, c. 2, relativa al concorso finanziario per il TPL del Comune di Roma. L’integrazione predetta è a ristoro della precedente riduzione effettuata nell’ambito della deliberazione legislativa, ex PL n. 39/2023, approvata dall’Aula consiliare nella seduta n. 10 del 19 luglio 2023.

➤ *Quadro normativo di riferimento*

Il riconoscimento di cui all’articolo 1 della presente proposta di legge viene disposto ai sensi e per gli effetti dell’art. 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, il quale prevede che:

“1. Il Consiglio regionale riconosce con legge, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;*
- b) copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);*
- d) procedure espropriative o di occupazione d’urgenza per opere di pubblica utilità;*
- e) acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.*

2. Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

3. Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad essa attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell’imposta regionale di cui all’ art. 17, comma 1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990, n. 398, fino a un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita.

4. Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui al comma 1, lettera a), il Consiglio regionale o la Giunta regionale provvedono entro trenta giorni dalla ricezione della

Proposta di legge regionale recante: “Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lett. e), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 concernente: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modificazioni. Disposizioni finanziarie varie.”

relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta.”

Le disposizioni del citato art. 73 vengono richiamate dall’art. 26 della legge regionale n. 11/2020 (Legge di contabilità regionale) ai sensi del quale “La Regione riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi e con le modalità di cui all’articolo 73 del d.lgs. 118/2011”.

Per quel che concerne le variazioni di bilancio di cui all’articolo 3 della proposta di legge, le stesse sono effettuate ai sensi dell’articolo 51, comma 1, del d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e dell’articolo 25, comma 1, primo periodo, della l.r. n. 11/2020.

➤ *Procedimento di riconoscimento dei debiti fuori bilancio*

Con nota del Direttore Generale della Giunta regionale prot. n. 566440 del 24 maggio 2023, avente ad oggetto “ricognizione di debiti fuori bilancio” è stato chiesto a ciascuna Direzione ed Agenzia regionale di provvedere ad una ricognizione di eventuali, ove sussistenti e non già riconosciuti alla data del 30 aprile 2023, obblighi di natura pecuniaria a carico dell’amministrazione regionale conseguenti ad obbligazioni per le quali non sono state concluse le procedure contabili previste dall’ordinamento contabile e che, pertanto, non trovano corrispondente rappresentazione in bilancio.

La ricognizione avviata ha, in particolare, riguardato debiti fuori bilancio riconducibili alle fattispecie di cui alle lettere b), c), d) ed e), comma 1, art. 73 del D.lgs. n. 118/2011, ferma restando per le posizioni debitorie derivanti da titoli giurisdizionali esecutivi di cui alla lettera a) la specifica procedura di riconoscimento di legittimità prevista dalla nota prot. n. 75003/2020 con la finalità di superare le criticità rappresentate dalla magistratura contabile, in occasione del giudizio di parifica del Rendiconto della Regione Lazio per l’esercizio finanziario 2019, in merito alla gestione dei titoli esecutivi.

In riscontro alla citata nota prot. 566440/23, seguendo la procedura già in uso, le Direzioni ed Agenzie regionali hanno adottato provvedimenti formali di individuazione e quantificazione delle situazioni debitorie in relazione alle quali hanno ritenuto presenti i presupposti per l’avvio della procedura finalizzata al riconoscimento di legittimità previsto dal predetto art. 73, anche sotto il profilo della sussistenza dell’utilità ed arricchimento per l’ente.

➤ *Analisi delle posizioni debitorie*

Il riconoscimento di legittimità previsto dall’articolo 1 della presente proposta di legge trova fondamento nella pertinenza della spesa rispetto a finalità pubbliche proprie dell’ente, come si può evincere da un’analisi delle posizioni debitorie, tutte riconducibili al conferimento di **incarichi di domiciliazione, di rappresentanza legale e di difesa** conferiti nell’interesse dell’ente.

Dette posizioni, che per loro natura attengono a rapporti di durata, pur sorte in anni precedenti, vengono riconosciute con l’odierna proposta di legge in considerazione dell’attualità del requisito dell’esigibilità della spesa, maturata nel momento della conclusione del giudizio e della rendicontazione delle spese da parte del legale esterno incaricato/o domiciliatario.

Per quanto riguarda le motivazioni che ne hanno cagionato l’insorgenza “fuori bilancio”, si rappresenta che l’assenza del preventivo impegno di spesa è dovuta, da un punto di vista formale e contabile, ad una

Proposta di legge regionale recante: “Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lett. e), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 concernente: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modificazioni. Disposizioni finanziarie varie.”

frammentazione di competenze nella procedura di conferimento degli incarichi e della gestione del relativo procedimento di spesa, non più ravvisabile nell’attuale assetto organizzativo dell’ente.

Nel merito, per quanto riguarda il conferimento degli incarichi di domiciliazione lo stesso è stato motivato da oggettive esigenze logistiche ed organizzative connesse alla pendenza di controversie in fori diversi da quello romano ove ha istituzionalmente sede l’Avvocatura regionale.

Per quanto riguarda, invece, il conferimento di incarichi legali all’esterno lo stesso è stato espressamente motivato da una “*persistente carenza di organico dell’Avvocatura regionale*” (in tal senso, per citare solo alcune ipotesi indicative e non esaustive, si sono espresse la determinazione n. A2447/2006, con riferimento alla posizione debitoria n. 9, la determinazione dirigenziale n. A3696/2007, con riferimento alla posizione debitoria n. 10, la determinazione dirigenziale n. A2575/2007, con riferimento alla posizione debitoria n. 11).

I debiti contraddistinti da importi minimi (posizioni nn. da 15 a 17) sono riferibili a cd. spese vive (versamento dei contributi unici per il deposito degli atti presso le cancellerie, invio di raccomandate per le notifiche, marche da bollo) alla cui liquidazione non si è potuto provvedere nell’ambito degli impegni, pur regolarmente assunti, per l’incarico di rappresentanza e difesa di riferimento, in quanto non recanti la sufficiente disponibilità.

➤ *Tipologie di spesa dei debiti fuori bilancio*

Da un’analisi finanziaria delle fattispecie di debiti fuori bilancio riconosciute ai sensi dell’articolo 1 della proposta di legge emerge che la spesa, di natura esclusivamente corrente, a seguito della variazione di bilancio per l’attuazione dei profili finanziari, verrà rappresentata in bilancio in corrispondenza delle funzioni fondamentali quali i servizi istituzionali, generali e di gestione (Missione 01).

Per quel che concerne la copertura finanziaria degli oneri derivanti dalla proposta di legge (artt. 2 e 3), si rimanda alla specifica relazione tecnica a cura della direzione competente in materia di bilancio.

L’ASSESSORE al “*Bilancio, Programmazione economica,
Agricoltura e sovranità alimentare,
Caccia e Pesca, Parchi e Foreste*”
GIANCARLO RIGHINI

Proposta di legge regionale recante: “Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lett. e), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 concernente: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modificazioni. Disposizioni finanziarie varie.”

Relazione tecnica

La presente relazione tecnica è redatta ai sensi dell’articolo 40 della l.r. n. 11/2020 e nel rispetto della normativa vigente in materia.

➤ *Informazioni generali*

Con la proposta di legge in oggetto si provvede al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio della Regione Lazio, derivanti da acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa, ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche, per un ammontare complessivo pari ad euro 191.859,75, riferiti a debiti per spese di parte corrente.

Inoltre, si provvedono ad apportare delle variazioni al bilancio di previsione della Regione Lazio 2023-2025, ai sensi dell’articolo 51, comma 1, del d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e dell’articolo 25, comma 1, primo periodo, della l.r. n. 11/2020, con specifico riferimento all’integrazione per euro 5.300.000,00, per ciascuna annualità 2024 e 2025, dell’autorizzazione di spesa di cui alla l.r. n. 30/1998, art. 30, c. 2, relativa al concorso finanziario per il TPL del Comune di Roma. L’integrazione predetta è a ristoro della precedente riduzione effettuata nell’ambito della deliberazione legislativa, ex PL n. 39/2023, approvata dall’Aula consiliare nella seduta n. 10 del 19 luglio 2023.

➤ *Qualificazione degli oneri finanziari*

Gli oneri finanziari derivanti dall’articolo 2 della PL sono esclusivamente di parte corrente e si configurano come nuovi e maggiori oneri a carico del bilancio regionale.

Anche gli oneri finanziari derivanti dall’articolo 3 della PL, concernenti le variazioni al bilancio di previsione 2023-2025, sono di parte corrente e si configurano come nuovi e maggiori oneri a carico del bilancio regionale.

➤ *Quantificazione degli oneri finanziari*

La stima degli oneri finanziari derivanti dall’articolo 2 della PL tiene conto della ricognizione, dell’individuazione e della quantificazione delle situazioni debitorie sussistenti per la fattispecie specifica alla data del 30 aprile 2023, operata da ciascuna Direzione ed Agenzia regionale competente mediante l’adozione di appositi provvedimenti amministrativi, in coordinamento con la Direzione competente in materia di bilancio.

Il riconoscimento trova fondamento nella pertinenza della spesa a specifiche utilità per l’ente come si può evincere dall’analisi delle posizioni debitorie, riportata nella relazione illustrativa a cura dell’Assessore al “Bilancio, Programmazione economica, Agricoltura e sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Parchi e Foreste” dalla quale emergono le motivazioni che hanno determinato l’insorgenza di posizioni debitorie “fuori bilancio”.

Per quel che concerne la stima degli oneri di parte corrente di cui all’articolo 3 della PL, la stessa tiene conto della riduzione di pari importo (5.300.000,00, per ciascuna annualità 2024 e 2025) effettuata

Proposta di legge regionale recante: “Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lett. e), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 concernente: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modificazioni. Disposizioni finanziarie varie.”

nell’ambito della deliberazione legislativa, ex PL n. 39/2023, approvata dall’Aula consiliare nella seduta n. 10 del 19 luglio 2023.

➤ *Copertura degli oneri finanziari*

Le risorse regionali poste a copertura degli oneri di parte corrente di cui agli articoli 2 e 3 della PL operano quale limite massimo di autorizzazione di spesa, ai sensi dell’articolo 41, comma 1, della l.r. n. 11/2020.

Tali risorse, pari a euro 191.859,75, per l’anno 2023 ed euro 5.300.000,00, per ciascuna annualità 2024 e 2025, sono derivanti dal fondo speciale di parte corrente di cui al programma 03 della missione 20 (capitolo U0000T27501), ai sensi dell’articolo 49 del d.lgs. n. 118/2011 e dell’articolo 23 della l.r. n. 11/2020, che, al momento dell’adozione della PL in oggetto, presenta le necessarie disponibilità a valere sulle annualità 2023-2025, nel rispetto della dotazione finanziaria complessiva stabilita ai sensi dell’articolo 4, comma 1, lettera d), della l.r. n. 2/2023 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025).

Nello specifico, ai sensi del comma 1 dell’articolo 2 e dell’articolo 3, si dispone l’integrazione mediante prelievo delle risorse iscritte nel fondo sopra citato:

- a) ai sensi del comma 1 dell’articolo 2, per euro 191.859,75, per l’anno 2023, del programma 11 “Altri servizi generali” della missione 01 “Servizi istituzionali, generali e di gestione”, titolo 1 (capitolo di spesa U0000R21420);
- b) ai sensi dell’articolo 3, per euro 5.300.000,00, per ciascuna annualità 2024 e 2025, del programma 02 “Trasporto pubblico locale” della missione 10 “Trasporti e diritto alla mobilità”, titolo 1 (capitolo di spesa U0000D41921)

Successivamente all’approvazione della legge, una volta attuati i relativi profili finanziari, ai sensi dell’articolo 25, comma 2, lettera d), del l.r. n. 11/2020, le strutture regionali competenti provvedono all’adozione dei provvedimenti di spesa a valere sulle risorse iscritte nell’ambito dei capitoli di spesa sopra citati, in riferimento ai debiti fuori bilancio riconosciuti ai sensi dell’articolo 1 della PL.

➤ *Quadro di riepilogo*

In virtù di quanto sopra, dalla PL in oggetto derivano nuovi e maggiori oneri a carico del bilancio regionale, alla cui copertura finanziaria si provvede come sinteticamente rappresentato negli schemi di riepilogo.

Tabella A

<i>ONERI</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>Totale 2023-2025</i>
TOTALE COMPLESSIVO	€ 191.859,75	€ 5.300.000,00	€ 5.300.000,00	€ 10.791.859,75
<i>di cui parte corrente</i>	<i>€ 191.859,75</i>	<i>€ 5.300.000,00</i>	<i>€ 5.300.000,00</i>	<i>€ 10.791.859,75</i>
<i>di cui in c/cap.</i>	-	-	-	-

Proposta di legge regionale recante: “Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lett. e), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 concernente: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modificazioni. Disposizioni finanziarie varie.”

Tabella B

<i>ONERI E COPERTURE</i>	2023	2024	2025	<i>Totale 2023-2025</i>
TOTALE COMPLESSIVO	€ 191.859,75	€ 5.300.000,00	€ 5.300.000,00	€ 10.791.859,75
<i>di cui parte corrente</i>	€ 191.859,75	€ 5.300.000,00	€ 5.300.000,00	€ 10.791.859,75
<i>Modalità di copertura oneri di parte corrente</i>				
Fondo speciale (cap. U0000T27501)	€ 191.859,75	€ 5.300.000,00	€ 5.300.000,00	€ 10.791.859,75
Altri fondi	-	-	-	-
Riduzione precedenti autorizzazioni di spesa	-	-	-	-
Fondi comunitari o altre assegnazioni	-	-	-	-
Nuove o maggiori entrate	-	-	-	-
<i>di cui in conto capitale</i>	-	-	-	-
<i>Modalità di copertura oneri in conto capitale</i>				
Fondo speciale (cap. U0000T28501)	-	-	-	-
Altri fondi	-	-	-	-
Riduzione precedenti autorizzazioni di spesa	-	-	-	-
Fondi comunitari o altre assegnazioni	-	-	-	-
Nuove o maggiori entrate	-	-	-	-

Il Direttore della Direzione regionale “Bilancio, governo societario, demanio e patrimonio”

Dott. MARCO MARAFINI

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

(O M I S S I S)

IL SEGRETARIO
(Maria Genoveffa Boccia)

IL PRESIDENTE
(Francesco Rocca)